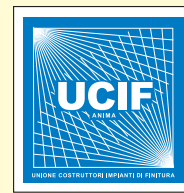


Vetrina internazionale per il mondo della finitura delle superfici alla prossima BI.MU

Si terrà a Milano Rho-Pero dal 5 al 9 ottobre prossimo. All'interno di un padiglione sarà allestito uno spazio sul tema "Il mondo della finitura delle superfici - F&O Finitura & Oltre". Il 7 si terrà un convegno sul tema "La fabbrica ad impatto ambientale zero"



Dal 5 al 9 ottobre 2010 nel quartiere fieristico di Rho-Pero nell'ambito della la 27^a BI-MU in un padiglione sarà allestito uno spazio sul tema "Il mondo della finitura delle superfici - F&O Finitura & Oltre". Importanti marchi del settore hanno già aderito e altri sono attesi per questa occasione che contribuirà ad allontanare i mesi bui della crisi. Davanti a un pubblico qualificato e internazionale, quale è quello della BI-MU, le aziende espositrici avranno l'occasione di presentare le più interessanti novità riguardanti macchine e sistemi.

Per il 7 ottobre all'interno del programma Quality Bridge è previsto un convegno sul tema: "La fabbrica ad impatto ambientale zero", nel quale i relatori presenteranno l'evoluzione delle tecnologie per il trattamento delle superfici, volte al risparmio energetico, alla riduzione dell'impatto ambientale, a una maggior efficienza di produzione e manutenzione. Come ha sottolineato Claudio Minelli, Presidente di UCIF (Unione Costruttori Impianti di Finitura) "non sarà un convegno improntato sull'aspetto commerciale - per questo ci sono gli stand nella fiera - ma sui contenuti tecnici e innovativi, nel quale sia i relatori che il pubblico potranno trarre spunti per produrre a impatto ambientale zero".

Le 26 edizioni precedenti hanno consolidato il successo della BI.MU nel panorama fieristico internazionale. I numeri dell'ultima edizione di due anni fa lo testimoniano: più di 96.000 visitatori (l'85% dei quali coinvolto in decisioni di acquisto presso la propria azienda), 5841 operatori stranieri ;1767 imprese partecipanti provenienti da 77 paesi, 72.000 metri quadrati di superficie espositiva netta.

La ripresa passa dalle rinnovabili

Se ne è discusso in un convegno a Paliano (FR) il 10 marzo scorso

Energie rinnovabili intese come via percorribile per vincere la sudditanza dalle fonti fossili e come settore in netta espansione per dare nuovo slancio all'economia italiana. Queste le idee di fondo del convegno "L'economia riparte dalle rinnovabili", organizzato a Paliano (Frosinone) dalle società Arkesia e Amea lo scorso 10 marzo.

Paliano è una città situata nel cuore della provincia di Frosinone, una zona geografica che negli anni ha registrato un sensibile tasso di industrializzazione, con presenza di aziende importanti come la Fiat a Cassino, la Henkel, la Ceat e la Dreher, solo per citarne alcune. Ma anche una città che, specie negli ultimi periodi, risente degli effetti causati dal non felice momento economico, nonostante il territorio offra infrastrutture e manodopera altamente qualificata.

Arkesia Spa, che annovera come principale azionista il Comune di Paliano, fornisce servizi commerciali relativi al gas metano e all'energia elettrica. Invece, Amea, nata nel 1904 come consorzio idroelettrico e oggi società per azioni che ha come azionista di maggioranza il Comune di Paliano, è attiva nella distribuzione e vendita di energia elettrica, nella gestione della pubblica illuminazione, nella distribuzione del gas e nella gestione del sistema idrico integrato.

Entrambe le imprese vogliono avere un ruolo di traino e di catalizzatore di processi virtuosi nel settore delle rinnovabili, soprattutto per quelle tipologie di impianto più legate a uno sviluppo territoriale sostenibile e quindi a basso impatto. In particolare, Amea intende proporsi come operatore nel settore del fotovoltaico domestico e industriale e nel settore del supporto alle imprese nel campo dell'energy saving. Il primo progetto, in fase di start up, è la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 1 MW su un'area di proprietà comunale.

Va infine ricordato che Amea e Arkesia hanno importanti progetti legati a uno sviluppo industriale del territorio, strettamente connesso con gli sviluppi dei settori agricolo, turistico e delle piccole e medie imprese.

(MGP Comunicazione, Ufficio stampa convegno "L'economia riparte dalle rinnovabili")

